

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativi al mese di marzo 2014, che si pubblicano ai sensi dell'articolo 81, della legge 27 luglio 1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani), ed ai sensi dell'articolo 54 della legge del 27 dicembre 1997, n. 449 (Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica).

Gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, senza tabacchi, relativi ai singoli mesi del 2013 e 2014 e le loro variazioni rispetto agli indici relativi al corrispondente mese dell'anno precedente e di due anni precedenti risultano:

ANNI e MESI	INDICI (Base 2010=100)	Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo	
		dell'anno precedente	di due anni precedenti
2013 Marzo	106,9	1,6	4,9
Aprile	106,9	1,1	4,4
Maggio	106,9	1,2	4,3
Giugno	107,1	1,2	4,4
Luglio	107,2	1,2	4,2
Agosto	107,6	1,1	4,3
Settembre	107,2	0,8	3,9
Ottobre	107,1	0,7	3,4
Novembre	106,8	0,6	3,0
Dicembre	107,1	0,6	3,0
Media	107,0		
2014 Gennaio	107,3	0,6	2,8
Febbraio	107,2	0,5	2,3
Marzo	107,2	0,3	1,9

14A03291

MINISTERO DELLA DIFESA

Concessione di ricompense al valore e al merito aeronautico.

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 56, in data 19 febbraio 2014, al Maggiore (ora Tenente colonnello) Domenico BOVE, nato il 24 agosto 1966 a Portici (Napoli), è stata concessa la medaglia di bronzo al valore aeronautico con la seguente motivazione: «Capo ufficio operazioni, apprendeva dell'incidente di volo occorso a un elicottero appartenente alla Task Force Air dell'Aeronautica militare rischierata a Kabul (Afghanistan). Conscio dell'importanza e delle tempistiche d'intervento, organizzava e gestiva in brevissimo tempo, in coordinamento con l'Ufficiale tecnico, una squadra di soccorso per il recupero dell'equipaggio coinvolto nell'incidente. In un'area ad alto rischio, teatro di combattimenti recenti e ancora disseminata di ordigni esplosivi, sprezzante del pericolo e sotto copertura di una minima scorta, si recava più volte sul luogo dell'incidente, prelevava dal relitto gli strumenti sensibili, che potevano compromettere l'intera missione e contestualmente effettuava tutti i rilievi possibili relativi all'inchiesta sull'incidente di volo. Mirabile esempio di perizia, coraggio, equilibrio, fermezza e altruismo, con il proprio comportamento e le eccelse doti professionali dimostrate dava sicuro lustro alla Forza armata, ponendosi come chiaro modello di eccezionale professionalità militare e straordinaria umanità». — Kabul, 21 agosto 2007

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 57, in data 19 febbraio 2014, al Tenente (ora Capitano) Gianluca IENNAO, nato il 4 luglio 1973 a Napoli, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore aeronautico con la seguente motivazione: «Capo servizio efficienza aeromobili, apprendeva dell'incidente di volo occorso a un elicottero appartenente alla Task Force Air dell'Aeronautica militare rischierata a Kabul (Afghanistan). Conscio dell'importanza e delle tempistiche d'intervento, organizzava e gestiva in brevissimo tempo, in coordinamento con il Capo ufficio operazioni, una squadra di soccorso per il recupero dell'equipaggio coinvolto nell'incidente. In condizioni ambientali estremamente disagiate, in una zona di territorio ad alto rischio, teatro di combattimenti recenti e ancora disseminata di ordigni esplosivi, sprezzante del pericolo, partecipava al salvataggio dell'equipaggio di volo sopravvissuto all'incidente e, sotto copertura di una minima scorta, dirigeva le operazioni di brillamento del relitto, impedendo così alla popolazione autoctona di impossessarsi del materiale classificato a bordo dell'elicottero. Mirabile esempio di perizia, coraggio, equilibrio, fermezza e altruismo, con il proprio comportamento e le eccelse doti professionali dimostrate dava sicuro lustro alla Forza armata, ponendosi come chiaro modello di eccezionale professionalità militare e di straordinaria umanità». — Kabul, 21 agosto 2007

Con il decreto del Presidente della Repubblica n. 59, in data 19 febbraio 2014, al Maresciallo di 1^a classe Nunzio PETRILLO, nato il 20 febbraio 1967 a Napoli, è stata concessa la medaglia di bronzo al valore aeronautico con la seguente motivazione: «Membro di equipaggio di velivolo da trasporto, veniva impegnato in un volo di soccorso umanitario alla popolazione libica e nella successiva evacuazione di personale civile italiano dalla città di Tripoli. Durante lo svolgimento di tale missione, in territorio ostile e sotto continua potenziale minaccia di attacco terrestre, non esitava ad adoperarsi al massimo delle proprie possibilità e capacità per svolgere al meglio il compito assegnato. Nonostante il rischio imminente per la propria incolumità personale, collaborava con slancio e coraggio nel posticipare le operazioni di rientro dalla città tanto da consentire a numerosi civili, connazionali e non, di raggiungere nottetempo l'aeroporto per imbarcarsi e porsi, così, in salvo. Luminoso esempio di abnegazione, senso del dovere e fedeltà al giuramento prestato, con il proprio impegno e il coraggio dimostrati dava sicuro lustro alla Forza armata, ponendosi come chiaro modello di eccezionale professionalità militare e di straordinaria umanità». — Tripoli, 23 febbraio 2011

Con il decreto del Ministro della difesa n. 12, datato 14 marzo 2014, al Capitano G.A.r.n. (E) Alfonso MASCIÀVE, nato il 31 luglio 1976 ad Andria (Bari), è stata concessa la medaglia di d'argento al merito aeronautico, eon la seguente motivazione: «Ufficiale del Genio aeronautico, che, evidenziando mirabili facoltà intuitive, tenace determinazione e autonoma, eccezionale capacità d'ideazione e di progettazione, realizzava un dispositivo di guerra elettronica che, integrato nella versione aeroportata a bordo di un velivolo appositamente allestito, veniva impiegato operativamente durante la missione I.S.A.F. a diretto supporto delle Unità di manovra nazionali e alleate, per la neutralizzazione di ordigni esplosivi al suolo. Grazie al diretto intervento dell'Ufficiale durante l'impiego operativo, l'assetto completava il proprio sviluppo, divenendo uno dei pochissimi sistemi dell'Alleanza in grado di assolvere le specifiche missioni in modo determinante per salvare vite umane in teatro operativo. Fulgido esempio di passione per il lavoro e di attaccamento ai valori e alle tradizioni più nobili della Forza armata». — Pratica di Mare - Herat (Afghanistan), 1° gennaio 2010-10 maggio 2012

14A03180

